IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

L E T T I — **gli atti relativi alla proposta di F.V.O. inoltrata da questo Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico – Sezione Squadra Volante, riguardante omissis, nato a omissis (ME) il omissis e residente a Modena omissis**

RILEVATO — **che la notte del 4 novembre 2014, omissis veniva controllato da personale di questa Squadra Volante lungo questa via F.lli Cervi mentre si aggirava con fare sospetto e senza un giustificato motivo con l'intenzione di proporre l'acquisto di capi di abbigliamento, custoditi all'interno del proprio veicolo, ad alcune donne e transessuali che esercitavano il meretricio nelle zone limitrofe;**

CONSIDERATO — **che omissis gravato da precedenti penali e di polizia per *associazione per delinquere, reati contro la moralità e buon costume, riduzione in schiavitù, favoreggiamento per la permanenza di clandestino o irregolare, violenza carnale, reati contro l'amministrazione pubblica e la giustizia, contravvenzioni al C.d.S. nonché già destinatario di pregressi provvedimenti di FVO DA Bologna, Ravenna e Reggio Emilia (erogato nel 2009 e terminato il 2012)*, ha riportato condanne ed è solito accompagnarsi con altri soggetti pregiudicati;**

VALUTATO — **che omissis conduce uno stile di vita per il quale si ritiene con apprezzabile probabilità che possa ulteriormente commettere le attività illecite alle quali risulta dedito e che quindi la sua ulteriore permanenza in questo capoluogo sia pregiudizievole per la sicurezza e la tranquillità pubblica;**

ACCERTATO — **che omissis non ha in Reggio Emilia famigliari o conoscenti in grado di fornirgli i mezzi di sussistenza e non risulta ivi dedito ad alcuna lecita, stabile e dimostrabile attività lavorativa, né risulta avere altri interessi legittimi che giustifichino la sua presenza in questo capoluogo;**

RITENUTO — **che omissis sulla base dei citati elementi di fatto viva abitualmente, anche in parte, con i proventi di attività delittuose alle quali risulta dedito;**

REPUTATO — **che il suo comportamento attenti alla sicurezza pubblica e non residuando dubbi circa l'inquadrabilità del medesimo nel novero**

delle persone indicate nell' art. 1, lettere "a" - "b" e "c", del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

VISTI gli artt. 1 e 2 Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

STIMATO che, anche in base alle richiamate circostanze di tempo e di luogo, sussistono la necessità e l'urgenza di provvedere all'emanazione del provvedimento senza procedere alla comunicazione prevista dagli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, poiché la misura va adottata immediatamente al fine di impedire la verosimile commissione dei reati per i quali omissis si è precedentemente evidenziato anche in altre provincie, essendo pertanto prevalenti le esigenze di protezione sociale che vanno immediatamente garantite;

DECRETA

a omissis è vietato di fare ritorno nel territorio del Comune di Reggio Emilia per un periodo di anni 3 (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento e senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio.

Delega la notifica del presente provvedimento agli Agenti della Forza Pubblica ai sensi dell'art. 9 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, avverso il quale è esperibile ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla notifica; contro il provvedimento prefettizio è esperibile, in alternativa, il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Reggio Emilia, 6 novembre 2014

Il Vice Dirigente la Divisione Anticrimine
Dott. Antonio STAVALE

IL QUESTORE
(*Fusiello*)